

ANDRGYNUS

Androgynus,
andros significa *uomo*
e
gyné significa *donna*.



Zigote dal greco antico zygōtós
che significa
unito.

Si tratta di una cellula che si ottiene dall'incontro-fusione dello spermatozoo con un ovulo (i gameti, maschile e femminile).

Lo zigote è la cellula (diploide) deputata allo sviluppo di un nuovo essere umano che,
soltanto successivamente,
assumerà le caratteristiche di uomo o di donna.

In definitiva, si tratta della formazione di un nuovo organismo, derivante dall'unione di due cellule sessuali (gameti), proveniente ciascuna dal principio maschile (uomo) e dal principio femminile (donna).

Entriamo nel merito.

1. Lo zigote è *la cellula uovo, fecondata dallo spermatozoo*. Contiene tutte le *informazioni genetiche (ereditarie, somatiche e coscienziali)* del nuovo essere umano.

La fusione dei nuclei dei gameti in un unico nucleo:

è

l'androginia¹ innata
dell'essere umano

o

androgynus,

in Sigmastofia², simboleggiato dalla lettera Y.

¹ **Androgino:** Deriva dal greco, *androgynos*, in cui *andros* significa uomo e *ghyne* significa donna. È l'lo-psyché che presenta caratteristiche sia maschili che femminili, evidenziatisi nell'unità lo-somato-autopoietica.

² Vedi, appendice n. 1 pag.



2. Nei primi due tre giorni di vita,

*l'androginia innata
è totipotente,*

ossia nella cellula staminale si riconoscono le *in-formazioni innate* che possono evidenziare, generare, un intero organismo.

3. Intorno all'ottava settimana, lo zigote acquisisce la morfologia tipica della specie di appartenenza.

All'interno dello zigote, operano *in-formazioni*, combinazioni di elementi, inscindibili, caratteristici di ciò che, successivamente, denominiamo *maschili* e *femminili*. Tutto ciò è innato in ogni singolo essere umano.

L'androginia psicosomatica, di cui sto trattando, indica che in un essere umano esistono componenti innate comuni ad entrambi i sessi.

Androgynus
deriva da
andros che significa *uomo*

e

gyné che significa *donna*.

Secondo l'esperienza diretta, è uno dei denominatori comuni fondamentali di ogni essere umano, in quanto partecipa la natura di entrambi i sessi.

L'Androgynus include ciò che, successivamente, taluni denomineranno
identità di genere

e che,

se non ci fosse *l'in-formazione innata androgenica*,
non si potrebbe evidenziare.

Androgynus include quello che taluni, successivamente, denomineranno
netta separazione
tra il polo maschile e quello femminile.

L'unità dello zigote è il fondamento innato di ogni essere umano. Ciò non ha nulla a che vedere con la famosa *coincidentia oppositorum*, in quanto il *concetto di opposti, di separazione* è una proiezione interpretativa culturale dell'*unito* (zigote) che non è mai stato e non è scisso.

L'unità androgenica innata dell'essere umano
si evidenzia da ciò che ho denominato
*stato E.C.A.*³

³ Stato E.C.A. di Entanglement Coscienziale Autopoietico

Entanglement Coscienziale Autopoietico
(entanglement delle microparticelle e della coscienza inscindibile da esse)

o

*archetipo della
non separabilità.*

Lo stato E.C.A. è sempre esistito ed ha sempre operato nelle funzionalità, nei principi attivi che formano l'essere umano.

Androgynus è completezza di funzionalità innata simultanea. È l'essere umano, è l'*unito* che include ed evidenzia il *duplice*, ciò che denomineremo *maschio* e *femmina* che sono sue fluttuazioni, sue creazioni.

Non si tratta di ricondurre il due all'uno, la dicotomia, il dualismo, l'enantiodromia, all'unità, quanto di riconoscere e di vivere che è in essere il

tre in uno:

*spermatozoo, ovulo e spermatozoo+ovulo:
il padre, la madre e il padre+madre detto anche figlio,
la coscienza vissuta della cellula, di Androgynus.*

Ogni essere umano è, di fatto, cellularmente e, per in-formazioni innate veicolate, *androgynus!*

Ciò significa riconoscere e vivere in se stessi le in-formazioni innate, tecnicamente in grado di generare ciò che successivamente denomineremo *l'uomo, la donna e l'uomo-donna*.

continua

è un fenomeno quantistico, per cui ogni *stato quantico* di un insieme di due o più sistemi fisici dipende dagli stati di ciascuno dei sistemi che compongono l'insieme, anche se questi sono *separati spazialmente*. Il termine viene, a volte, reso in italiano con *non-separabilità*, in quanto uno *stato entangled* implica la presenza di correlazioni tra le quantità fisiche, osservabili dei sistemi coinvolti. Essendo lo stato quantico una densificazione del campo coscienziale, si evidenzia che lo stato di entanglement, di non separabilità sia una caratteristica del campo coscienziale, stesso.